



Piano di concimazione

# Melone



## Melone

Il melone è una coltura che richiede una specifica gestione nutrizionale coerente con le sue esigenze fisionutrizionali. Il melone predilige terreni ben strutturati senza eccesso di sostanza organica. L'eccesso di sostanza organica o apporti elevati di ammendanti in pre-trapianto possono indurre una biodisponibilità azotata non controllata e ricacci tardivi delle branche vegeto-produttive. Gli apporti di ammendanti organici è bene che siano realizzati nell'ambito della rotazione delle colture precedenti.

Il pH ottimale del suolo è compreso tra 6 e 7, quindi in fertirrigazione è bene usare concimi fisiologicamente acidi o acidificanti.

Nella gestione della fertirrigazione si deve considerare che il melone è abbastanza tollerante alla salinità ed ai cloruri, e per questo, per favorire la formazione di sostanza secca dall'allegagione dei primi frutti, conviene aumentare la concentrazione (g/l) dei concimi.

Per evitare rotture del flusso nutrizionale è consigliabile una mirata concimazione pre-trapianto con concimi completi a base di azoto a cessione controllata. In ogni caso, l'apporto di azoto in pre-trapianto deve essere circa il 30% del fabbisogno totale (variabile anche in base alle potenzialità produttive).

Con varietà più sensibili al seccume fisiologico o coltivate in terreni più sciolti, è utile l'apporto nelle concimazioni di pre-trapianto di adeguate quantità di calcio e magnesio ad integrazione degli interventi in fertirrigazione.

Bisogna prestare attenzione a potenziali carenze di manganese e ferro controllando eventuali precoci decolorazioni delle foglie. Per ottenere una ottimale allegagione è fondamentale che non vi sia un eccesso di azoto nelle prime fasi e che vi sia conseguentemente un buon apporto fosfatico.

Importante è anche il ruolo del potassio per la formazione degli zuccheri e la conseguente qualità organolettica dei frutti.

## Obbiettivi della nutrizione

- Crescita regolare e completa della pianta per un adeguato sviluppo delle branche vegeto-produttive per una ottimale fioritura e conseguente allegagione.
- Favorire un buon attecchimento delle piante trapiantate con un ampio sviluppo dell'apparato radicale.
- Evitare crescite e sviluppi disomogenei che portano a cali produttivi e che predispongono disseccamenti/seccumi fisiologici.
- Mirati e bilanciati apporti di calcio e magnesio fin dalle prime fasi per prevenire i disseccamenti fisiologici.
- Adeguate apporti di potassio, elemento necessario per la sintesi degli zuccheri, da dosare in funzione del contenuto di magnesio (non avere carenze indotte Mg/K) e dell'attitudine ad una maggiore e minore sintesi di zuccheri delle diverse varietà/ibridi per evitare vitescenze.

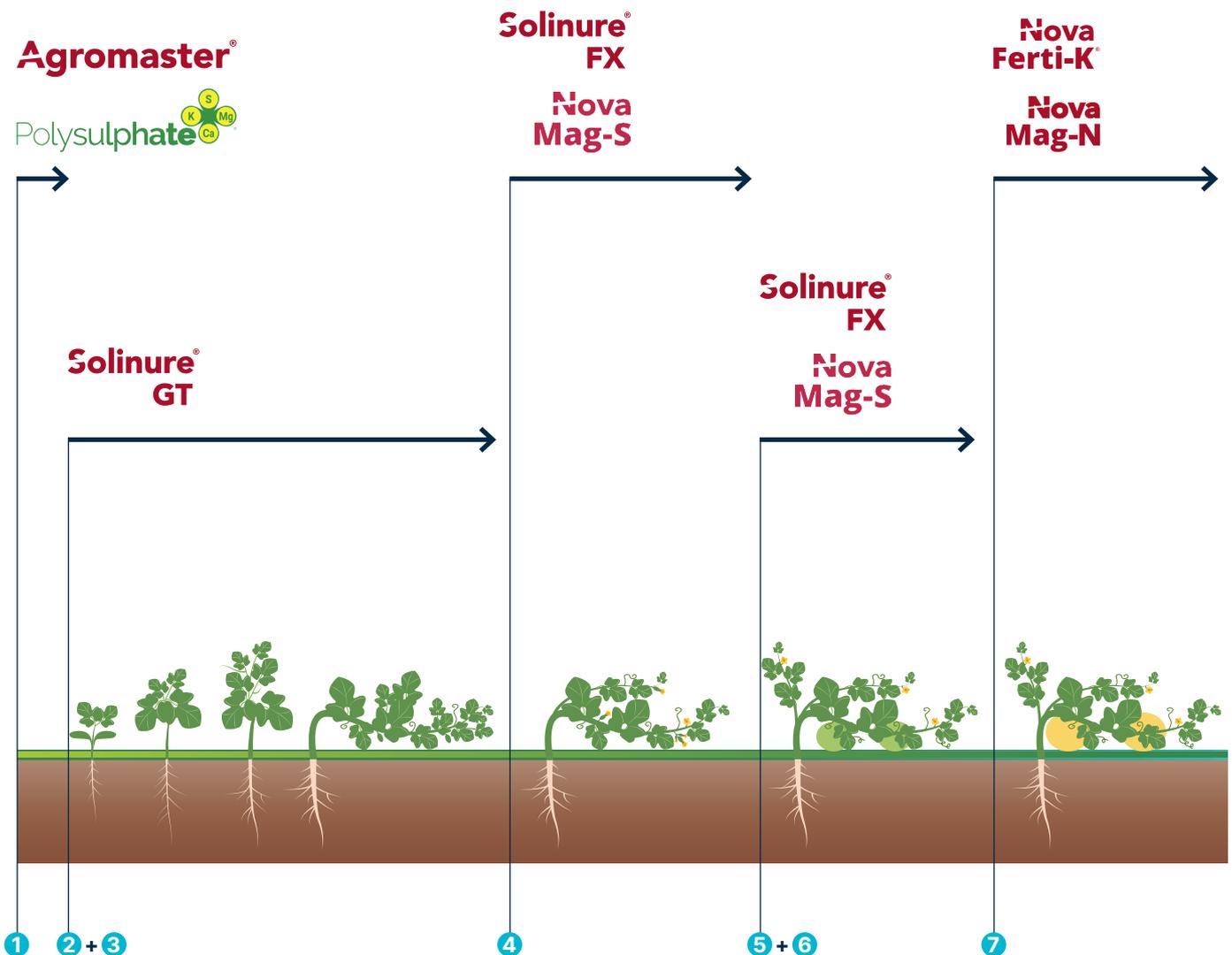
## Fabbisogni nutrizionali del melone

In pre-trapianto si consiglia di impiegare come concimazione di base, formulati con azoto a cessione controllata come **Agromaster®** (con agente ricoprente MCT), selezionando la scelta in base alle condizioni operative. In questo modo è possibile arricchire il franco di coltivazione con gli elementi nutritivi di base, evitando rotture del flusso nutrizionale nelle settimane successive al trapianto e favorendo uno sviluppo completo e robusto delle branche vegeto-produttive.

Per arricchire il franco di coltivazione con Calcio, Magnesio, Potassio e Zolfo, si consiglia anche l'utilizzo di **Polysulphate®**, formulato unico a base di un minerale naturale (polyhalite) indicato anche per coltivazioni Biologiche.

Per aumentare l'efficienza si consiglia la localizzazione nell'area di sviluppo radicale di **Agromaster®** e **Polysulphate®**.

In fertirrigazione si consiglia l'utilizzo di concimi idrosolubili della linea **Solinure®** e nella fase finale del ciclo colturale l'applicazione di **Nova Ferti-K®**, concime potassico privo di azoto, in grado di favorire la produzione di sostanza secca e zuccheri.



## Piano di concimazione

Piano di concimazione di carattere generale da modulare in funzione delle varie condizioni operative con relativi dosaggi dei formulati; per esigenze specifiche si possono selezionare formulati specifici dal catalogo generale ICL.

APPLICAZIONE AL SUOLO	Epoca	Vantaggi, Finalità e Aspetti Applicativi	Prodotti e dosi	Dose (kg/Ha)
	<b>1 Durante le lavorazioni in pre-trapianto</b>	Apporto di base degli elementi nutritivi per evitare rotture del flusso nutrizionale, per avere sviluppo progressivo ed equilibrato;	<b>Agromaster®</b> Concime NPK+Mg+S con Azoto a cessione controllata <b>CRN (Agrocote® - MCT)</b>	250÷350
		Arricchimento del franco di coltivazione con Calcio, Magnesio, Potassio e Zolfo a lenta biodisponibilità.	<b>Polysulphate</b> 	200÷400

FERTIRRIGAZIONE	Epoca (numero di interventi ogni 5÷7 giorni)	Vantaggi, Finalità e Aspetti Applicativi	Prodotti e dosi (kg/Ha)	Conc. max (g/litro)
	<b>2 Da post trapianto a fine sviluppo branche</b> (almeno 3 interventi)	Favorire l'attecchimento e lo sviluppo dei fusti produttivi	<b>Solinure® GT (30÷35) 11.35.11+Mg+Micro</b>	1,0÷1,1
	<b>3 Inizio fioritura produttiva</b> (1 intervento)	Predisporre l'inizio dell'ottimale fioritura produttiva	<b>Solinure® GT (25÷30) 14.6.23+Mg+Micro</b>	1,1÷1,3
	<b>4 Fioritura sviluppo pianta</b> (1 intervento)	Creare i presupposti per la migliore fioritura equilibrata e completamento sviluppo	<b>Solinure® FX (35÷40) 15.5.30</b> <b>Nova Mag-S (30÷35)</b>	1,1÷1,3
	<b>5 Scopertura tessuto non tessuto - fine fioritura/sviluppo pianta</b> (fare 1 intervento)	Creare i presupposti per la migliore fioritura equilibrata e completamento sviluppo	<b>Solinure® FX (45÷50) 15.5.30</b> <b>Nova Mag-S (30÷35)</b>	1,2÷1,4
	<b>6 Da allegazione a pieno ingrossamento frutto</b> (almeno 4 interventi)	Garantire la crescita regolare, equilibrata e completa dei frutti	<b>Solinure® FX (170÷80) 15.5.30</b> <b>Nova Mag-S (150÷160)</b>	1,4÷1,6
	<b>7 Da fine ingrossamento frutto a maturazione</b> (almeno 2 interventi)	Completare l'ingrossamento dei frutti e favorire la maturazione	<b>Nova Ferti-K® (35÷40)</b> <b>Nova Mag-N (90÷100)</b>	1,6÷1,8

In alternativa al piano di concimazione proposto, possono essere eseguiti interventi con basi idrosolubili della gamma **Nova** e con concimi liquidi della linea **Nutriliquid®**: fino alla pre-fioritura si consiglia l'utilizzo di concimi con un più alto titolo di fosforo; da inizio fioritura ad inizio allegazione dei primi frutti, invece, concimi con rapporto NPK bilanciato; da allegazione avvenuta dei primi frutti fino al termine della coltivazione si consigliano concimi NPK con più alto contenuto di potassio.

Per favorire l'accrescimento e superare i blocchi metabolici si consigliano interventi fogliari fisionutrizionali con **Agroleaf® Liquid Booster** e per accompagnare la crescita e la maturazione del melone interventi con **Agroleaf® liquid High K**, in entrambi i casi con dosi di impiego 5÷10 litri/Ha.



ICL Italy S.r.l. Milano

Via Monteverdi 11, 20131 Milano, Italy

T. +39 02204871, [tecnico.agricoltura.icl@icl-group.com](mailto:tecnico.agricoltura.icl@icl-group.com)